

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00134432

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0300134432 A

RVES - Codice bene componente 0300134435

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione parete sinistra riquadro destro

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Agata in carcere visitata da San Pietro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	CR
PVCC - Comune	Cremona
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1537
DTSF - A	1537
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Campi Giulio
AUTA - Dati anagrafici	1502/ 1573
AUTH - Sigla per citazione	00000296

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	500
MISL - Larghezza	360

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Velature e sollevamento dell'intonaco. Gli affreschi di Sant'Agata subirono dei restauri nel 1901 per opera di Tommaso Aroldi che, probabilmente limitò il suo lavoro alla semplice pulitura. Alcuni sollevamenti dell'intonaco imporrebbero un consolidamento del colore e dello strato d'arriccio con collanti e fissativi. Nel 2004(?) ulteriore restauro da parte di Mingardi.

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1901
RSTN - Nome operatore	Tommaso Aroldi
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2004
RSTN - Nome operatore	Mingardi

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Architetture: Sant'Agata è raffigurata assisa in un vano di fronte ad una finestra con inferiate; la cella è posta all'angolo d'un palazzo di stile classico caratterizzato dalla presenza di un'aggettante trabeazione marmorea. Soggetti sacri: in piedi di fronte alla santa San Pietro con tonaca blu e manto rosso le porge con la mano sinistra una ciotola ; di fronte al santo vi è un bambino ricciuto con tonaca verde che reca un cero per far luce nella cella; alle spalle di San Pietro vari armigeri con armature di foggia romana; i colori sono rossi blu e verdi a tonalità calde.

ISR - ISCRIZIONI**ISRL - Lingua**

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

sulla fascia che divide con il precedente riquadro

ISRI - Trascrizione

IULIUS CAMPUS FACIEBAT

ISR - ISCRIZIONI**ISRL - Lingua**

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

su di un vessillo

ISRI - Trascrizione

S.P.Q.R.

NSC - Notizie storico-critiche

Nell'Archivio prepositurale di Sant'Agata si conserva, oltre alla convenzione, l'originale, autografo, del contratto per l'esecuzione degli affreschi: "1537 An de N.S.Jesu...ad ornamento della chiesa de S. Agata de questa mia patria dè Cremona, li infrascritti... fabbricerii della chiesa, a nome della fabbrica da una parte, e de M.s Giulio de Campo pittor cremonese e l'altra si convengono insieme, che M. s Giulio Campo dipinga il coro tutto de la chiesa de l'una et l'altra parte, pingendo la vita de santa Agata de boni e fini colori in quattro quadri..." (contratto semi cancellato in molte sue parti al testo riportato segue poi la definizione dei pagamenti). A quanto sostiene il Bora in uno degli ultimi saggi su Giulio Campi, il ciclo delle storie di Sant'Agata si contraddistingue per una sapiente orchestrazione teatrale, per la quale l'artista elabora complesse prospettive e impianti scenografici impostati sui diversi piani, ricorrendo ad un repertorio di architettura ed elementi ornamentali d'intonazione decisamente classicista. Evidentissimi appaiono i richiami ormai pienamente assimilati ai modelli della pittura del Pordenone, del Parmigianino e del Correggio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 22524
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Parini M.
FUR - Funzionario responsabile	Toesca I.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Guerra E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1996
AGGN - Nome	Rodella G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Guerra E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	